

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02301 del 03/03/2020

Proposta n. 3110 del 02/03/2020

Oggetto:

SEIPA S.r.l. – Impianto di discarica di rifiuti inerti sita in località "Porta Medaglia" nel Comune di Roma – Rinnovo autorizzazione rilasciata il 20/12/2007 con Decreto n. 142 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio.

Oggetto: SEIPA S.r.l. – Impianto di discarica di rifiuti inerti sita in località “Porta Medaglia” nel Comune di Roma – Rinnovo autorizzazione rilasciata il 20/12/2007 con Decreto n. 142 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE “POLITICHE AMBIENTALI E DEL CICLO DEI RIFIUTI”

SU PROPOSTA degli Uffici dell'Area “Rifiuti”.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio.

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”.

VISTO il R.R. n. 1 del 06/09/2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i..

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo R.R. n. 1/2002.

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06/11/2017.

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.

VISTA la L.R. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”.

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale.

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01.

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272.

VISTA la Normativa:

Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. Lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.
Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29/01/2007

Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14/01/2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24/04/2008
Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010
Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Modifica al DM 27-09-2010	D.M. 24/06/2015
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 - bis.	DECRETO 06/03/2017, n. 58

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27/09/2007 s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15/05/2009
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21/01/2010
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18/01/2012
Modifiche alla D.G.R. n. 239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali	DGR n. 548 del 05/08/2014

competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"	
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale.	DGR n. 865 del 09/12/2014

PREMESSO che:

1. In data 20/12/2007, con Decreto n. 142 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio, viene rilasciata l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla realizzazione e all'esercizio della discarica in oggetto.
2. In data 16/02/2009, con nota della Regione Lazio n. 27312, la Società viene autorizzata ad accettare in discarica ulteriori codici CER, tra i quali il 181306 – fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305.
3. In data 30/09/2010, con nota della Regione Lazio n. 27312, la Società viene autorizzata ad accettare nuovi volumi in misura inferiore al 10% di quelli autorizzati.
4. In data 16/06/2017, la società SEIPA presenta istanza di rinnovo dell'autorizzazione. Alla richiesta è allegato un elaborato denominato "Relazione tecnica per il rinnovo dell'autorizzazione". In tale elaborato si afferma che la capacità residua, il 31/05/2017, a fronte di un totale autorizzato di circa 802.058 t., è di circa 32.470 t, pari al 4%.

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati

1. Di rinnovare fino al 19/12/2027, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione all'esercizio della discarica di rifiuti inerti sita in Roma, via di Porta Medaglia, autorizzata con Decreto n. 142 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Lazio. A tal fine la società dovrà depositare nuove garanzie finanziarie aggiornate entro 90 giorni. La mancata presentazione delle garanzie richieste comporterà la sospensione della presente autorizzazione. La stessa, in caso di persistente mancanza nella presentazione delle garanzie finanziarie, verrà revocata decorsi 6 mesi dalla data di scadenza delle precedenti garanzie finanziarie.

Il presente atto sarà notificato alla società "SEIPA S.r.l." e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma, a Roma Capitale ed alla sezione di Roma di ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
(Ing. Flaminia Tosini)